

**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO 8 Monitoraggio e Controllo
IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO il Decreto legislativo n.42 del 22 gennaio 2004, recante il codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i.;
- VISTE la L.R. n.80 del 1 agosto 1977, recante *Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana* e succ.mod.ed int, e la L.R.n 116 del 7 novembre 1980, recante *Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia*;
- VISTE la L.R. n.28 del 29 dicembre 1962 e la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978, recanti *Norme per l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*;
- VISTA la L.R. n.10 del 15 maggio 2000, che disciplina, tra l'altro, l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale e s.m.i.;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 quater, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTO l'art.18 del D.L. n.83 del 22.06.2012 convertito con legge del 7/08/2012 n.134;
- VISTA la Legge Regionale n. 21/2014, art. n. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n 12 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni"*;
- VISTA la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 recante *Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione* e, in particolare, l'art. 49, comma 1, che prevede la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale, finalizzata a conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base;

- VISTO il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011 riguardante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42* e la L.R. n.3 del 13.01.2015 art.11 che disciplina le modalità applicative del D.L. n.118 del 23.06.2011;
- VISTA la Deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che *individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità*;
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art.68 della L.R. n. 21/2014, *sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana*;
- VISTO il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, *recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio*;
- VISTO l'art. 125, comma 4, lettera d) del Regolamento n. 1303/2013 che prevede “Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo, l'autorità di gestione: d) *stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'articolo 72, lettera g)*”;
- VISTO il regolamento CE n.288 del 25 febbraio 2014 che *ha stabilito le modalità di applicazione del regolamento CE n.1303/2013*;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione, *che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio*;
- VISTA la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale *la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 - Adozione definitiva*” con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020;
- VISTE le Delibere della Giunta Regionale n. 274 e 276 del 4 agosto 2016 con le quali sono stati definiti anche i criteri di valutazione dei diversi step programmatori (Preliminare di Strategia e Strategia d'Area) previsti nell'ambito del processo relativo alla SNAI, a ripartizione delle risorse per ciascun Obiettivo Tematico ed, indicativamente, per ciascun'Area;
- VISTE la Delibera di Giunta regionale n. 70 del 23.02.2017 *con cui viene approvato il Documento di Programmazione Attuativa 2016-2018 del PO FESR 2014-2020* e la Delibera n. 141 del 24.04.2019 con la quale *viene approvata la rimodulazione finanziaria fra le azioni del PO FESR Sicilia 2014-2020 a seguito della Decisione della Commissione Interdipartimentale*;
- VISTO l'Accordo di Partenariato che individua *l'ITI (investimento Integrato Territoriale) quale strumento privilegiato per sostenere azioni integrate nelle aree urbane* per l'attuazione della Strategia per le Aree Interne, con riferimento alle modalità organizzative dell'Agenda Urbana;
- VISTO il D.P. Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale *l'Ing. Sergio Alessandro è stata nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana*

in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018;

VISTO il DDG n. 3448 del 1.08.2019 con il quale è stato nominato *responsabile del Servizio 8 del Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Monitoraggio e Controllo*- l'Arch. *Silvia Occhipinti*;

VISTO il D.D.G. n. 1/AVII -DRT del 14.01.2020 di approvazione del “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Novembre 2019* e del DDG n. 527/A VII DRP del 28 ottobre 2019 di approvazione del “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale dei controlli di primo livello, versione ottobre 2019 e allegate check list*”;

CONSIDERATO che:

sulla base di quanto descritto nel SiGeCo, l'Area 7 “Controlli, repressioni frodi comunitarie e chiusura dei programmi comunitari” del Dipartimento regionale della Programmazione del DRP, con DDG 174/2017 DDG 174/2017, registrato alla Corte dei Conti in data 08/06/2017 reg. n. 1 foglio 82, ha approvato un set di modelli semplificati di piste di controllo per macroprocesso.

L'Area 8- Sviluppo urbano e territoriale- del Dipartimento reg.le Programmazione con Circolare prot.n. 6502 del 14.05.2019 ha trasmesso un modello di Pista per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia

VISTO l'art.25 del regolamento delegato (UE) 480/2014, sopra richiamato, che:
al paragrafo 1, definisce i requisiti minimi della pista di controllo;

il paragrafo 2, prevede che l'AdG assicuri che siano disponibili i dati relativi all'identità e all'ubicazione degli organismi che conservano tutti i documenti giustificativi necessari a soddisfare i requisiti minimi della Pista di controllo;

CONSIDERATO che il sistema informativo Caronte contiene una Sezione Documentale che è alimentata da tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nell'attuazione del PO in cui è archiviata la documentazione di programma, procedura e operazione, consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla Commissione e i documenti contabili dettagliati e i documenti giustificativi relativi a ciascuna operazione e, infine, registra le attività di controllo svolte per operazione;

VISTE le Piste di Controllo redatte dall'Area 7 del Dipartimento regionale della Programmazione, riguardanti le procedure di erogazione di aiuti alle Imprese, le procedure di realizzazione di OO.PP., Beni e Servizi a regia, le procedure di realizzazione a titolarità, le Piste di Controllo dell'Asse Assistenza Tecnica di competenza del Dipartimento Regionale della Programmazione riguardo le Operazioni mediante gare di appalto, le Operazioni per la selezione di esperti, le Operazioni in *house*;

CONSIDERATO che le suddette Piste di controllo, predisposte per macroprocesso, pienamente integrate col sistema informativo Caronte, rispondono pertanto ai requisiti minimi previsti dall'art. 25 del regolamento delegato (UE) 480/ 2014;

VISTA la nota n.7840 del 27 aprile 2017 del Dipartimento regionale della Programmazione con la quale sono state trasmesse all'Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea le citate Piste di Controllo;

CONSIDERATO che in conformità a quanto previsto dal SiGeCo, il Dipartimento Regionale della Programmazione ha proceduto con D.D.G. n.174 del 22 maggio 2017, all'approvazione di modelli di “pista di controllo” a titolarità ed a regia a titolo di riferimento procedurale per l'attuazione delle operazioni di competenza dei Centri di Responsabilità di tutti gli

interventi finanziati dal PO;

TENUTO CONTO della necessità da parte di questo Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di dover predisporre un modello di pista di controllo *per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia regionale* contenente i riferimenti necessari di dettaglio delle fasi di programmazione, selezione e attuazione delle operazioni comuni a tutte le Strategie Nazionali delle Aree Interne (SNAI) e allineata alle procedure previste nell'ultima versione del Manuale per l'attuazione, approvato con DDG n. 107/V DRP del 1.04.2019;

VISTO l'art.6 del Dlgs n.158 /2019 “ *Modifiche del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200* “;

DECRETA

- ART.1 Per le motivazioni in premessa, è adottata l'allegata Pista di Controllo per gli interventi attivati nelle Aree Interne attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati ex art. 36 Reg 1303/2013, riguardante la procedura di realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia regionale, unica per fonti di finanziamento *PO FESR 2014/2020* e Leggi di Stabilità;
- ART.2 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana esclusivamente in adempimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n.21, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. n.9 del 7 maggio 2015.
- ART.3 Il presente decreto, unitamente alla pista di controllo, sarà notificato al Dirigente responsabile dell'attuazione delle Aree Interne del PO FESR 2014/2020, nonché all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea.

Palermo lì 04.03.2020

IL DIRIGENTE GENERALE

f.to (Sergio Alessandro)